

Alla cortese attenzione di
Responsabile Servizio Finanziario

Moncalieri, 24 gennaio 2015

Oggetto: **comunicazione n. 2 servizio patto 2015 – monitoraggio semestrale approfondimento**

Buongiorno.

Di seguito l'analisi del modello di Monitoraggio secondo semestre 2014.

Iniziando con la parte Entrate si preannuncia come non si approfondirà il discorso inerente gli enti in sperimentazione e i trasferimenti riconducibili a situazioni particolari.

ENTRATE CORRENTI

E1 – E2 – E3: all'interno di queste celle vanno inseriti gli accertamenti, attinenti all'esercizio 2014, riferiti ai Titoli I – II – III dell'entrata. La prima sezione del modello analizza infatti le entrate correnti.

E4: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla somma proveniente dallo Stato in seguito alla formale dichiarazione dello stato di emergenza.

E5: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla somma proveniente dallo Stato in seguito alla formale dichiarazione di grande evento.

E6: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla somma proveniente dall'Unione Europea, anche quelle che transitano da Stato/Regione/Provincia. Resta valido il principio secondo il quale per i progetti cofinanziati non viene preso in considerazione solo la quota UE.

E7: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo ricevuto in riferimento allo svolgimento delle operazioni di censimento.

E8 – E11: questi importi vengono riportati automaticamente dal sistema.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

E12: all'interno di questa cella va inserito quanto incassato nel corso dell'esercizio 2014, in riferimento al Titolo IV dell'entrata. La seconda sezione del modello analizza le entrate in conto capitale.

E14: si veda E4

E15: si veda E5

E16: si veda E6

E17 – E18: questi importi vengono riportati automaticamente dal sistema.

E19: per i mutui contratti dall'Ente prima del 1 gennaio 2005 che prevedono gli oneri a carico dello Stato è previsto che le eventuali rate di rimborso trasferite dall' Stato all'Ente vengano detratte. Questo per i Comuni che iscrivono il ricavo dei mutui, con vincolo di destinazione, tra le entrate per trasferimenti in conto capitale.

E20: questo importo viene riportato automaticamente dal sistema.

SPESE CORRENTI

S1: all'interno di questa cella va inserito l'impegno, attinente all'esercizio 2014, riferito al Titolo I. La terza sezione del modello prende in considerazione le spese correnti.

S2: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla spesa sostenuta in seguito alla formale dichiarazione dello stato di emergenza.

S3: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla spesa sostenuta in seguito alla formale dichiarazione di grande evento.

S4: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla spesa sostenuta per l'attuazioni di progetti finanziati dall'Unione Europea, anche quelle che transitano da Stato/Regione/Provincia. Resta valido il principio secondo il quale per i progetti cofinanziati non viene preso in considerazione solo la quota UE.

S5: deve essere immesso in detrazione l'eventuale importo riferito alla spesa sostenuta per lo svolgimento delle operazioni di censimento.

S6 – S10: questi importi vengono riportati automaticamente dal sistema.



SPESE IN CONTO CAPITALE

S11: all'interno di questa cella va inserito quanto speso nell'esercizio 2014, in riferimento al Titolo II della spesa. La quarta sezione del modello analizza le spese in conto capitale.

S13: si veda S2

S14: si veda S3

S15: si veda S4

S16: il campo viene compilato automaticamente con gli importi inerenti i pagamenti effettuati in conto capitale riconducibili agli spazi concessi con apposite determinazioni ministeriali. Si pone l'accento sul fatto che potranno essere neutralizzati i soli pagamenti effettuati nel primo semestre, la cella non sarà più editabile decorso detto termine. I pagamenti così effettuati non devono essere oggetto di altre esclusioni. Al fondo del modello, nella cella PagCap, dovrà essere riportato il valore inserito, questo a fini conoscitivi e di verifica.

S17 – S24: questi importi vengono riportati automaticamente dal sistema.

S25: anche in questo caso si fa riferimento ad un apposito decreto con cui sono stati individuati gli spazi per sostenere i pagamenti sui debiti pregressi, in questo caso al 31/12/2012. Se l'Ente ha beneficiato di questi spazi ed ha effettuato pagamenti connessi deve conseguentemente indicare in questa cella l'importo.

S26 – S30: questi importi vengono riportati automaticamente dal sistema.

PagRes: questa cella è alimentata nel solo caso in cui si sia fatto ricorso al patto orizzontale nazionale

PagCap: vengono qui riportati i pagamenti in conto capitale effettuati nell'esercizio 2014, pagamenti eccedenti la quota esclusa indicata nella cella S16. SCapN dovrà essere maggiore o uguale a S16, di conseguenza il valore inserito in PagCap sarà uguale a S16. Diversamente se il valore SCapN sarà inferiore a S16 allora PagCap dovrà essere uguale a SCapN

Resto a disposizione e auguro una buona giornata.

